





















Presentazione

Marco Ferri

Evandro Gabrieli

Frank Martinangeli

Andrea Pacini

Maurizio Perissinotto

Manuela Scannavini

Ilaria Turini

Eva Venzo

"Poi ci sono le visioni: quando il faggio respira e rilascia l'acqua, allora l'acqua si nebulizza e si dissolve, disegnando un paesaggio sì onirico ma rassicurante: siamo o non siamo anche noi creature d'acqua?

Quando ci toccherà andare via, sarebbe bello tornare alla natura sotto forma di nebbia che si alza sulla chioma alta dei faggi".

(Antonio Pascale, *La foglia di fico*, Einaudi)



CURATORE

L'associazione di promozione sociale **Gart-GardenArt**, attraverso l'arte in tutte le sue forme espressive, pratiche e discipline, invita ad una connessione profonda con la Natura. Organizza corsi, mostre, eventi e pubblica il trimestrale "GartMagazine", voce della visione collettiva che trae ispirazione dalla capacità creativa del mondo vegetale. L'arte come intima connessione con il Vivente.

Ha realizzato la "Festa del Risveglio" presso il Museo Orto Botanico di Roma Sapienza a cui hanno partecipato artisti, scrittori, filosofi, ricercatori. Ha altresì realizzato il "Sentiero del Respiro" nella Riserva naturale di Monte Mario con RomaNatura, Federparchi, Università RomaTre, Urban Re-Tree e Città di Isaura per la promozione della gioia della lettura con il giornalista Luciano Minerva, curatore durante la pandemia del volume "Il Senso del Respiro" (Castelvecchi), da cui è stata tratta la "Carta del Respiro" in 8 articoli tradotti in più di 14 lingue e raccolti nei 5 pannelli del Sentiero, a ricordare ai visitatori la preziosa risorsa, data spesso per scontata. Con il Politecnico di Torino, l'Associazione nazionale Paulownia, la Galleria d'arte Pavart, l'Accademia internazionale dei Vigili del Fuoco, l'Associazione nazionale Ichar, ha promosso attraverso una mostra collettiva con 32 artisti in diverse discipline, seminari, laboratori, e istituendo il Premio biennale "IchArt", l'utilizzo del Biochar (carbone vegetale derivato dalla pirolisi di masse organiche). ha portato nell'ambito del progetto "Sulle tracce di uomini e donne selvatiche dal Medioevo ad oggi" lo spettacolo di narrazione e figura "Sublime Salvatico" con la Compagnia Intermezzo per Cappello al Mets, Museo Etnografico Trentino San Michele.

Tra i soci onorari Gart, il curatore, critico d'arte e collezionista, Giosuè Allegrini; l'artista Ruggero Maggi, noto esponente dell'Arte Caotica e della Mail Art (Gart ha partecipato in questi anni al "Padiglione Tibet" e al "Padiglione Birmania" per la Biennale di Venezia a cura di Ruggero Maggi); il pittore Giuseppe Frascaroli; la già sovrintendente ai Parchi e Giardini storici, Alberta Campitelli, ora vice presidente dell'APGI (Associaizione Parchi e Giardini Italiani).

Gart ha pian piano creato una rete di sinergie e collaborazioni con diverse realtà territoriali e nazionali: ad esempio, il Centro Zen Anshin - Pace del Cuore, con cui ha adottatoto un Hibakujumoku, alberello della pace, Ginkgo figlio di seconda e terza generazione dell'albero sopravvissuto a poche centinaia di metri dall'esplosione della bomba di Hiroshima; l'amicizia e il sostegno dello scrittore, filosofo e cercatore di alberi Tiziano Fratus con il suo "Studio Homo Radix".

BELLOVERDE, Vivaio (Bar, ristirante, pizzeria)

Siamo romani, l'amore per il buon cibo e la passione per le piante sono parte del dna della nostra famiglia. Coltivazione di specie vegetali uniche per condividere la bellezza della natura con tutti, fornendo servizi dedicati. Amando la natura, amiamo l'arte, organizziamo eventi. Quest'anno entreremo a far parte per la prima volta della RAW-RomeArtWeek, su proposta dell'associazione di promozione sociale GART-GardenArt, attraverso la Presidente Katia Paoletti e Maria Montecalvo, che hanno l'intento di portare nel Terzo Municipio - un quartiere grande e interessato da progetti di Green Regeneration (come pubblicato sul trimestrale "GartMagazine" n. 2/24) - questa bellissima manifestazione diffusa alla sua decima edizione. Unire il verde con l'arte e promuovere la rigenerazione urbana e la riforestazione nel quartiere, ci sembrava una proposta da accogliere subito e con grande interesse.

È il mio volto S'immerge dentro l'acqua Sopra la pelle

(Laura Anfuso, *Dentro*)

I sogni hanno fluidità. Torrenti, isole sommerse, olle, acqua invisibile, montagne. Dove il carsismo è evidente, il movimento dei sogni/acqua si fa misterioso, profondo, intimo. In questo luogo segreto la capacità creativa è custodita e nutrita. Quando sale per vie luminose, in connessione con il Vivente, avviene il miracolo. La bellezza, attraverso l'immaginazione, l'intuizione, trasmette semi e conoscenze. Si fa sentimento collettivo. Se autentico, risuona a valle.

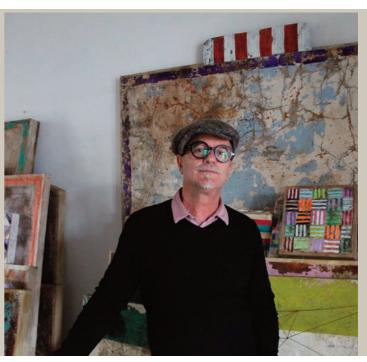
Nel sogno l'acqua si muove in modo inaspettato, alterità che tocca i margini. Liminalità che ricorda il Selvatico. Figura mitologica, legata alle leggende dell'arco alpino, qui rappresentata dalla Anguana, ninfa d'acqua dei grandi fiumi. Di cui non è dato sapere il nome. Il nome non va pronunciato. Se nominato, lei scompare. Immersione nel canto, volto di bosco.

Il sogno delle creature d'acqua è vento nelle praterie alte. Emerge dalla materia, si sporca, si mescola, arde nel fuoco, si fa poroso, tempesta, alchimia dell'esistenza. Si muove per divenire evanescente, luminescente, lungo meridiane sotterranee. Mappa contaminata, foglia che nutre la terra. Sottosuolo ondoso, silenzioso. Tra il fango e le alghe, la vita danza. Acqua, scintilla di luce.

5



Marco Ferri



Nasce a Roma nel 1967, il suo percorso di studi è passato dallo studio delle lingue per poi approdare al mondo dell'illustrazione e della grafica. La curiosità, il desiderio di immagini valide, emozionanti e non scontate, contestualmente alla sua indole indagativa e la passione per la natura l'hanno condotta a intraprendere un percorso di ricerca fotografica inizialmente finalizzato al suo lavoro di grafica.

Nel 1998 inizia una ventennale collaborazione con l'artista Mario Sasso alla creazione di grandi quadri digitali, collaborazione che l'ha condotta ad un'ulteriore progressiva evoluzione nella sua ricerca, portandola a misurarsi più con la pittura fotografica di "gesto" che con l'immagine iconografica. Il risultato del "gesto", apparentemente casuale, compie vere e proprie elaborazioni sincronizzate con la sensibilità e la concettualità di chi conosce il mezzo tecnico e la complessità dell'arte contemporanea.

Evandro Gabrieli





Evandro Gabrieli (Roma, 1974) si forma presso la scuola di Arti Ornamentali San Giacomo di Roma con specializzazione in ceramica e scultura ceramica. Successivamente acquisisce diverse tecniche grazie a specifici workshop confrontandosi con artisti quali Nino Caruso, Alberto Bustos, Rafa Perez, Jeff Shapiro. Ha esposto in diverse collettive presso sedi prestigiose; riceve vari riconoscimenti come il premio del Museo Muda di Albissola Marina nell'XI rassegna Internazionale di ceramica contemporanea e altre menzioni d'onore. Nel 2019 fonda OFFICINE CERAMICHE ROMA; ideatore del primo Blog di ceramica diffuso CiC - Contemporary Italian Ceramics, alcune sue creazioni compaiono nel film Zoolander II di Ben Stiller e nella serie Netflix Gossip Girl. Nel 2024 apre a Roma la prima galleria dedicata alla scultura ceramica: Gabrieli Evandro Gallery & Studio; nel 2025 è selezionato al 68° Premio Faenza.



Frank Martinangeli



Nato a Melbourne nel 1973, si diploma all'Istituto d'Arte Silvio D'Amico di Roma nel 1994, diventando negli ultimi due anni assistente di laboratorio sotto le direttive dei maestri Pasquale Santoro e Carlo Venturi. Nel 2004 fonda l'Ass. Stamperia del Tevere. Nel 2008 è assistente ai corsi organizzati dal KAUS di Urbino sulla sperimentazione del metodo Stanley William Hayter, con Pasquale Santoro e Giovanna Martinelli. Nello stesso anno viene invitato dal Grand Central Art Center della California come "Artist in Residence"; tiene workshops sulla stampa sperimentale alla California State University of Fullerton e all'Orange Coast College. Nel 2016 lascia la Stamperia e fonda con Andrea Pacini, Usama Saad, Stefano Franchi, Virginia Sobrino e Mauro Manni l'Ass. Cult. Alea Contemporary Art, Galleria e Laboratorio d'Arte. Tiene corsi d'Incisione tradizionale e sperimentale e dal 2010 insegna anche a persone con disabilità. Le sue opere sono presenti in varie collezioni pubbliche e private, italiane ed estere.

Andrea Pacini

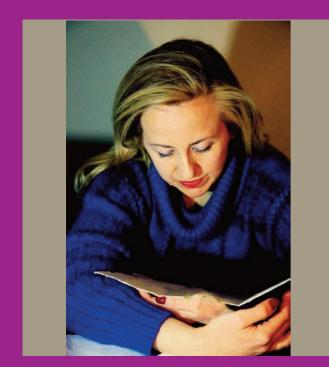


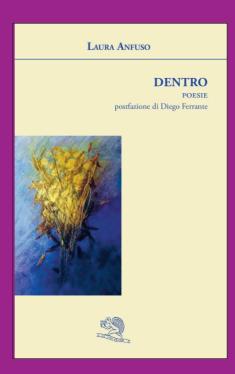
Nasce a Roma nel 1981. Frequenta l'Accademia di Belle Arti, dedicandosi a poesia, pittura, cinema e fotografia. Dal 2002 al 2005 collabora con la Doctor Movie Posse, casa di produzioni audiovisive indipendenti fondata da Giorgio Galieti. Nel 2004 frequenta i corsi di Incisione presso la Stamperia del Tevere ed entra nel Consiglio Direttivo. Nel 2013 partecipa al "Symposium", corso sulla fusione del bronzo, tenutosi all'Associazione Fondéria di Pécs, Ungheria. Dal 2015 si dedica alla ceramica presso il laboratorio di Alessandra Bandini. Nel 2016 fonda il gruppo Alea Contemporary Art con Frank Martinangeli e Virginia Sobrino. Ha pubblicato due raccolte poetiche (di cui una sotto lo pseudonimo di Paco Nadera). Pubblica liriche sulla rivista "Poeti e Poesia". Le sue opere sono presenti in collezioni pubbliche e private, italiane ed estere. Ha partecipato a numerose esposizioni, in Italia e all'estero.



VERNISSAGE

20 ottobre 2025 | ore 18.00





Laura Anfuso indaga la pienezza della parola che emerge per sintesi e sottrazione. La sua scrittura si muove tra la necessità di dire liberamente, senza "costringere" le parole a volersi piegare ad un significato rigido, imposto come tema, e una continua lettura critica della realtà, con la costante volontà di accogliere il dolore e la fragilità umana e di sollecitare una condivisione più che sollevare una troppo facile e mortificante denuncia. In questo senso, la parola poetica è nido di un sentire autentico che custodisce una molteplicità di livelli e trame sensibili e gode di una luce singolare anche nello spazio originale del libro d'artista.

Sono infatti numerose le collaborazioni artistiche, tra cui quella con Alfonso Filieri (Edizioni Orolontano), con Luciano Ragozzino (Edizioni Il ragazzo innocuo: Orthoptera e Raggio), con Lucio Passerini (Edizioni Il Buon Tempo: 1 2 3 4 5 6 7 8 9 Acrostici di Laura Anfuso), con Daniele Catalli ((DFRG PRESS: Di Ferite Stelle - Daniele Catalli, "Di Ferite Stelle" - The MCBA Prize). Ha collaborato anche con l'Atelier InSigna (Gianna Bentivenga - Maria Pina Bentivenga), Marcella Basso, Brunella Baldi, Laura Bertazzoni, Valeria Brancaforte, Vito Capone, Loretta Cappanera, Luisella Carretta, Mei Chen Tseng, Alessia Consiglio, Eleonora Cumer, Andrea Delluomo, Elisabetta Diamanti, Felice Feltracco, Salvatore Giunta, Silvana Leonardi, le Magnifiche Editrici, Lia Malfermoni, Roberto Mannino, Claudia Melotti, Yurika Nakaema, John David O'Brien, Daniela Piga, Lydia Predominato, Paola Sapori, Lucia Sforza, Stefano Turrini.

La sua silloge poetica, **Anima**, è stata pubblicata con una Nota di Stefano Iori nella Collana "quindici per quindici" delle Edizioni Terra d'ulivi. **Dentro** (La Vita Felice, Collana "Agape", luglio 2025) ospita la postfazione di Diego Ferrante.

SPETTACOLO

22 ottobre 2025 | ore 21.00



Spettacolo di figura liberamente tratto da "Come Wang-Fò fu salvato" di M. Yourcenar

Teatrino, marionette:

Maurizio PERISSINOTTO

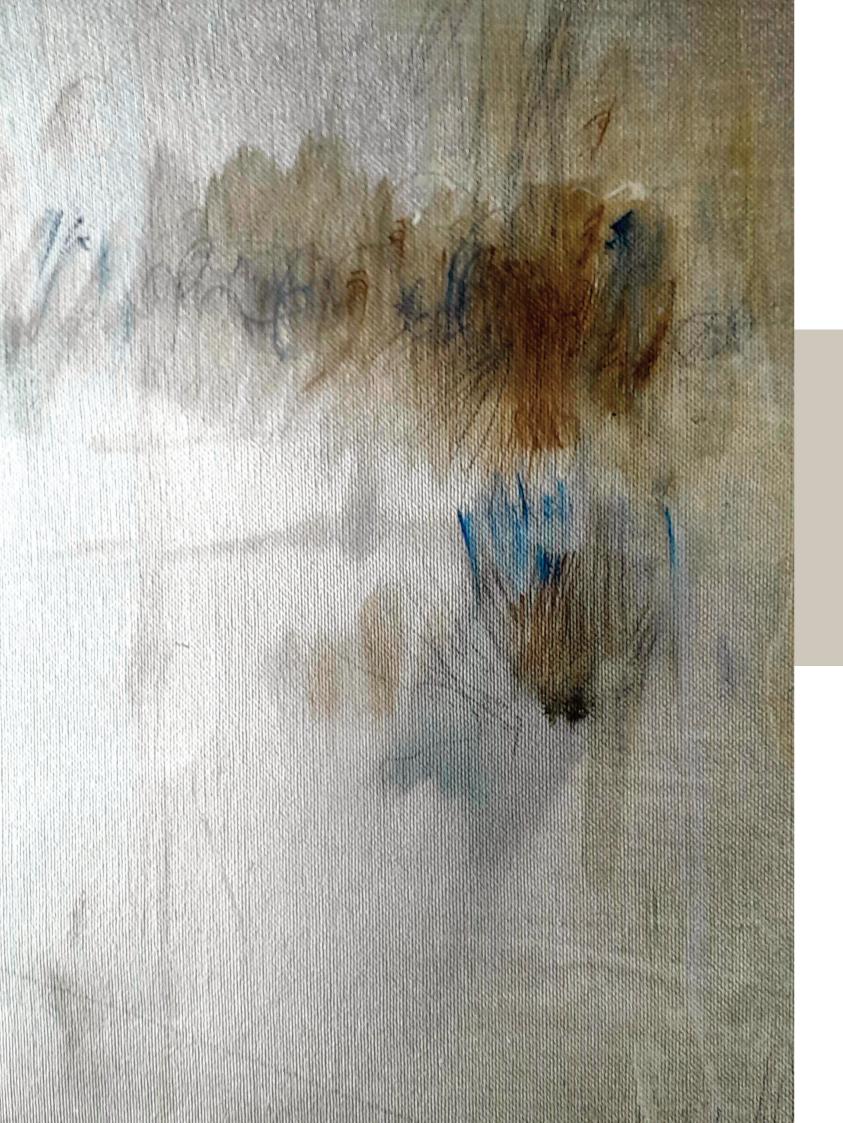
Lettura: Elisabetta PAGNANI

Suoni: Valerio MARINI

Video: Chiara DE ANGELIS

SERRA del VIVAIO

INGRESSO LIBERO



Maurizio Perissinotto



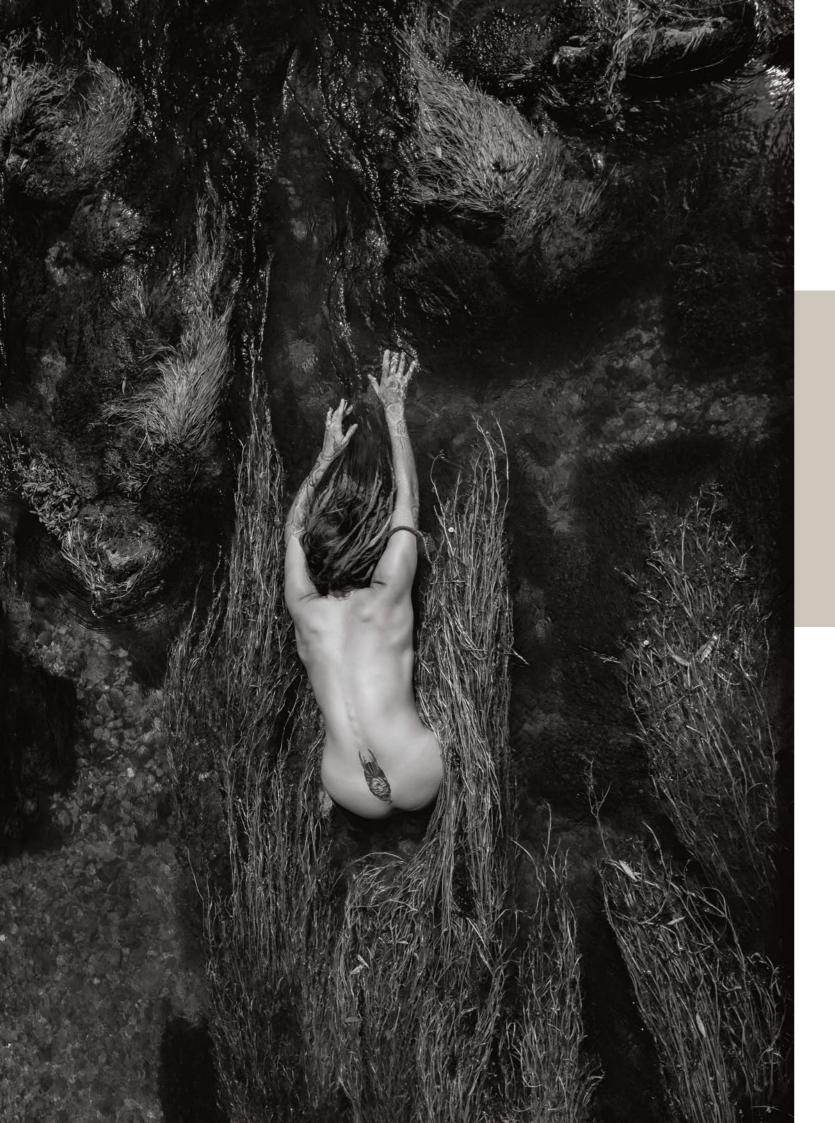
Nasce a Tripoli nel 1963 da genitori italiani dove vive fino a sette anni prima di trasferirsi in Italia. Compie i suoi studi artistici a Roma dove si diploma nel 1980 e dove vive. Quasi per caso entra nel mondo del Teatro come scenografo bozzettista, poi costumista e vi percorre gran parte degli anni Ottanta. Dopo aver partecipato come aiuto scenografo al Festival dei due Mondi di Spoleto nel 1986, affiancherà questo lavoro a quello primitivo di pittore. Si interessa a temi legati al mito, all'antico, mantenendo una visione pittorica contemporanea. Negli ultimi tempi sono d'ispirazione vecchie fotografie su carta e vetro (Ambrotypi) per lavorare sul dimenticare, sulle tracce, per ricostruire o per semplicemente reinventarne il senso. Il tema del Wabi - giapponese, il valore dell'impermanenza, della caducità - caratterizza gli ultimi suoi lavori. Pittura, fotografia o istallazione.



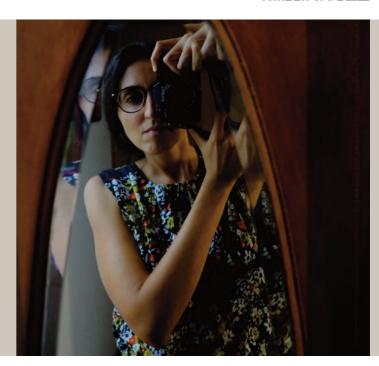
Manuela Scannavini



Manuela Scannavini nasce a Roma, artista e sociologa. Si avvicina al mondo della decorazione dei finti marmi per passare alle varie tecniche di disegno, pittura, stampa con tecniche manuali su carta con Eleonora Cumer, litografia su supporto sintetico, lo studio della tecnica per la creazione di pattern; in ultimo, la tecnica della cera persa. Ha collaborato con la poetessa Laura Anfuso, trovando ispirazione dalla forza dei suoi haiku. Nel 2017, in occasione della collettiva tenutasi a Matera, realizza un quadro scultura donato a scopo benefico all'associazione Gian Franco Lupo a cura di Francesco Mestria. Sempre a scopo benefico, organizzerà personalmente eventi per Sale in Zucca Onlus e Peter Pan Onlus. Con l'amica e artista Alice Valente Visco si avvicina all'arte performativa. Spazia tra l'astratto e il concettuale, utilizza tecniche miste di assemblaggio e installazioni, è apprezzata da collezionisti tra Roma e Torino. Nel 2020 viene inserita nella seconda edizione del prestigioso Atlante dell'Arte Contemporanea De Agostini.



Ilaria Turini

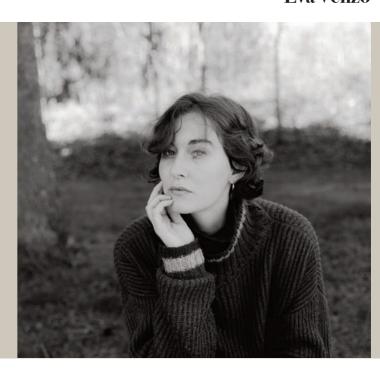


Fotografa di Roma, e non solo. Dottoressa in Arte Contemporanea alla Sapienza. Collabora con artisti e gallerie, unendo l'amore per la pittura a fotografia di ritratti, concettuale e sociale. Nasce a Roma nel 1985. Dopo aver studiato storia dell'arte contemporanea all'Università Sapienza di Roma, incontro la fotografia. Nel 2013 conclude un corso di studio triennale alla scuola Roberto Rossellini come "operatore di comunicazione fotografica", specializzandosi in fotografia analogica e camera oscura.

Frequenta un corso di direttore della fotografia a teatro come lightdesigner e riceve l'attestato "professione documentarista: tecniche e strumenti per testimoniare la realtà". Inoltre, ha partecipato a workshop in realizzazione e narrazione di storytelling e reportage.



Eva Venzo



Eva Venzo (1999, Italia) è un'artista visiva e fotografa con base a Roma, il cui lavoro esplora la relazione tra paesaggi interiori e coscienza ecologica.

Radicata in pratiche contemplative e con una formazione in filosofia, la sua ricerca indaga come la creazione artistica possa favorire un modo più interconnesso di abitare il mondo.

Nel 2024 ha fondato CURA, un collettivo di artiste emergenti impegnate in un'indagine di ecologia profonda ed eco-spiritualità, e ha contribuito al volume Aquatic Encounters – A Glossary of Hydrofeminism (Rooftop Press, Helsinki).

Le sue opere sono state esposte in Italia, Londra e Tokyo.

"La presenza in giardino richiede il corpo esposto e la mente nuda. Solo così è possibile arrischiare il sogno"

(G. Clément)